

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
180	01/09/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Messa in sicurezza dell'abitato, strutture, infrastrutture, beni ambientali e culturali del territorio sito in via San Giovanni Alveo Cognoli, confluyente nel torrente Iemale: J48H2300014000" - Proponente Comune di Monteforte Irpino - CUP 10034

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg.546204 del 18.11.2024, contrassegnata con CUP10034, il Comune di Monteforte Irpino, con sede legale in Avellino alla via Loffredo, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto *“Messa in sicurezza dell'abitato, strutture, infrastrutture, beni ambientali e culturali del territorio sito in via San Giovanni Alveo Cognoli, confluyente nel torrente lemale CUP J48H2300014000”*
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Geologa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'US 60.12.00;

- c. con nota prot. reg. 0555263 del 22.11.2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22.11.2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. nei termini indicati nella detta nota prot. reg. 0555263 del 22.11.2024, non sono state acquisite osservazioni;
- e. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. 0616672 del 30.12.2024, il Comune di Monteforte Irpino, ha trasmesso doppie integrazioni tecniche acquisite al protocollo regionale in data 03/02/2025 rispettivamente con prot.reg 0052680 e con prot. reg. 0052625;
- f. il Comune di Monteforte Irpino ha trasmesso all' Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ulteriori integrazioni volontarie acquisite al prot. reg.0009627 del 07.05.2025;
- g. in data 23.06.2025 è pervenuta tramite pec all' Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota del Comune di Monteforte Irpino con prot. di partenza 0012962 del 23.06.2025 con cui si definiva ulteriormente l'istanza;
- h. in data 22.07.2025 è pervenuta tramite pec all' Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. di partenza 26035 del 08.07.2025

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.08.2025, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relazona sull'intervento la Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue:

La presente istruttoria di Verifica di Assoggettabilità a VIA ha interessato le opere di regimentazione da realizzarsi lungo un tratto dell'Alveo Cognoli, in corrispondenza del suo attraversamento sotto la Via San Giovanni, laddove, nei giorni 9 – 10 agosto 2022, in seguito ad un evento meteorico eccezionale, si ebbe un'alluvione. Nello specifico, l'intervento interesserà il tratto di Alveo Cognoli che si sviluppa dalla base di una briglia già esistente, passa sotto il viadotto autostradale ed arriva al punto di innesto su Via San Giovanni. In realtà la Via San Giovanni faceva parte dell'Alveo Cognoli, si presentava quale alveo strada che si immetteva nel Torrente Iemale. In seguito all'antropizzazione dell'area il tratto di alveo strada è diventato la Via San Giovanni mentre l'alveo è stato incanalato in un canale trapezoidale in cemento a bordo strada che si presenta intubato con una tubazione in cemento del DN1000 e DN1200.

Premesso che:

- **contrariamente a quanto deducibile dall'oggetto dell'istanza il progetto presentato non si presenta come un progetto di mitigazione del rischio;**
- **il proponente nell'istanza ha dichiarato che *"l'intervento progettato sarà parte di un intervento generale complessivo dell'intero bacino idrografico. In effetti, il singolo intervento progettato in questa non ha la potenzialità di accumulare la quantità di materiale solido proveniente da monte in occasione di eventi eccezionali come quello del 09 e 10 agosto"*;**
- **la verifica idraulica effettuata per il tubo di scarico che presenta un diametro DN1000 e che, con un grado di riempimento del 95%, permette il passaggio di una portata pari a 6.5 mc/s valore corrispondente ad un periodo di ritorno di 5 anni. Da ciò si deduce che, per portate calcolate per periodi di ritorno superiori a 5 anni, si avrà il rigurgito della tubazione;**
- **per risolvere il problema di cui sopra, il proponente riferisce della necessità di realizzare una vasca di laminazione a monte ma, a causa della scarsità dei fondi, il progetto qui in istruttoria non prevede la realizzazione di tale vasca ma si riferisce della realizzazione di una parete**

caratterizzata in sommità da uno stramazzo a larga soglia e da luci intermedie che hanno il solo fine di dissipare l'energia della corrente

Anche se:

- nel PRG del Comune Monteforte Irpino la destinazione urbanistica dell'area è Agricola – Aree seminatave e frutteto
- l'area di intervento dista 205 mt. dalla ZSC IT8040006 - Dorsale dei Monti del Partenio. Non è stata redatta la Valutazione di Incidenza in quanto il sito di intervento si trova ai piedi della ZSC e tra esso e la ZSC vi è l'autostrada Napoli – Bari;
- le opere di progetto non incidono sulle componenti paesaggistiche;
- l'intervento non interferisce con aree e beni del patrimonio storico culturale;
- le emissioni di polveri in atmosfera e di rumore, non superiori ai limiti di legge, sono connessi alle attività di cantiere e, pertanto, rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;
- nell'area di intervento non si rinvergono flora e fauna di pregio;
- il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti;
- le misure progettuali e gestionali adottate consentono di ritenere trascurabili gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali;
- il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del materiale scavato per la realizzazione delle opere;
- il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate in attesa di smaltimento a discarica.

Inoltre, fermo restando:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, degli eventuali pareri necessari. Dall'istruttoria effettuata si è evinto che devono essere acquisite l'autorizzazione paesaggistica e l'autorizzazione nei riguardi del vincolo idrogeologico;
- eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza prot. reg. 546204 del 18.11.2024 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nel vallone oggetto di intervento, le valutazioni condotte secondo i criteri di cui all'Allegato V del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non portano ad escludere che l'esecuzione degli interventi di progetto determinino impatti ambientali negativi significativi sulla popolazione e sulla salute umana (art. 5, comma 1, lett. c) D.lgs. 152/2006), in quanto, così come riferito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella nota prot. 26035 del 08.07.2025, *“gli interventi previsti non sono volti a risolvere o mitigare tali criticità ma ad aumentare la capacità di convogliamento nel tratto di intervento con aumento anche della velocità della corrente e conseguente aumento della pericolosità a valle; tra l'altro per quanto desumibile dalla documentazione fotografica, attualmente sul fondo dell'alveo sono presenti opere finalizzate alla riduzione della velocità della corrente che vengono eliminate nel presente progetto”* di conseguenza *“il progetto così come proposto non risulta compatibile con le problematiche idrogeologiche presenti nell'area”*.

Da quanto sopra, si propone alla Commissione VIA VAS VI di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto “Messa in sicurezza dell'abitato, strutture, infrastrutture, beni ambientali e culturali del territorio sito in via San Giovanni Alveo Cognoli, confluyente nel torrente Iemale - CUP: J48H2300014000” proposto dal Comune di Monteforte Irpino.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. il Comune di Monteforte Irpino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. come da richiesta del proponente l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' istruttore Dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 07.08.2025, il progetto "Messa in sicurezza dell'abitato, strutture, infrastrutture, beni ambientali e culturali del territorio sito in via San Giovanni Alveo Cognoli confluyente nel torrente Iemale CUP J48H2300014000;
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1. Al Comune di Monteforte Irpino (AV)I;
 - 3.2. Alla Provincia di Avellino;
 - 3.3. All' Arpac Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 3.4. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 3.5. Alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
 - 3.6. Alla UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino;
 - 3.7. Alla UOD 50.18.00 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
 - 3.8. Alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO